

L'ATEORIA IV *(l'ipermoderna – ma poi mica tanto – Grob!)*

Cari confratelli e soprattutto carissime consorelle dell'Ateoria, vi voglio far parte dell'ultimo Verbo che coloro i quali abitano l'Olimpo dei 2000 e passa Elo hanno graziosamente disceso su di noi, ardenti di conoscenza sull'apertura unico nostro Credo, fonte di gioie (rarissime) e dolori (ahi ahi ahi). L'illuminante partita che ci rivelerà la nuova via verso un futuro scacchisticamente radioso è stata giocata nientepopodimenoche in occasione del Campionato Italiano a Squadre 2009 (non fate gli schizzinosi, anche l'Immortale di Anderssen sembra nuova la prima volta che la vedi!). Il conduttore dei Bianchi è un forte ed estroso Maestro torinese, che spero mi perdoni...

Faraoni (2085) - Trupf (2069)

C.S.I. (1), 08.02.2009

ECO: A00¹

1. g4 d5; 2. h3

Per chi non vuole giocare esclusivamente di gambetto, questa è un'ottima alternativa alla tipica 2. c4 – protegge un pedone sotto attacco!

2. ... e5

Ecco che il N comincia a sbilanciarsi! Probabilmente il conduttore dei N ha giocato questa mossa accompagnandola con un bel sorrisetto serafico, specchio del suo pensiero "*beh, me fa occupa' er centro e io lo occupo, ce mancherebbe!*" ma soprattutto, come sappiamo noi che conosciamo a memoria "L'ateoria nr. 1", indizio che egli sta già lentamente scivolando in una sensazione di falsa sicurezza ecc. ecc...

3. Ag2 Ac5; 4. Cc3

Continuando a provocare una scriteriata avanzata (4. ... d4?) che avrebbe solo deleterie conseguenze: accecamento dell'Ac5 e cessione senza compenso della casa e4 (bella la manovra Cc3-e4-g3 e poi magari f5). Perciò il N si astiene e prosegue consolidando il suo centro pedonale.

4. ... Ae6

Chissà. Col senno di poi, era interessante 4. ... Ce7 con l'idea di arroccare corto molto presto, senza preoccuparsi eccessivamente dei pedoni già avanzati del B su quell'ala e riservandosi di sviluppare più aggressivamente l'Ac8 dopo la spinta in f5.

5. d3

Ecco svelato a noi profani il vero senso di 4. Cc3: invece della consueta pressione sulla grande diagonale bianca h1-a8 (per la quale la spinta in c4 è fondamentale), il B progetta una rapida espansione sul lato di Re con e4 e f4, attaccando – tanto per cominciare – la catena di pedoni neri f6(forse)-e5-d4 che si formerà.

5. ... Cc6

¹ Una nota a margine: il conduttore dei Neri, di madrelingua tedesca, ha aggiunto alla codifica Eco la dicitura "Unregelmäßige Eröffnungen" (aperture irregolari). Irregolare a chi? Siamo purtroppo testimoni di un ennesimo episodio di persecuzione e discriminazione contro i fedeli del Nuovo Verbo Scacchistico, cosa ormai intollerabile nel II secolo dopo Nimzovich!

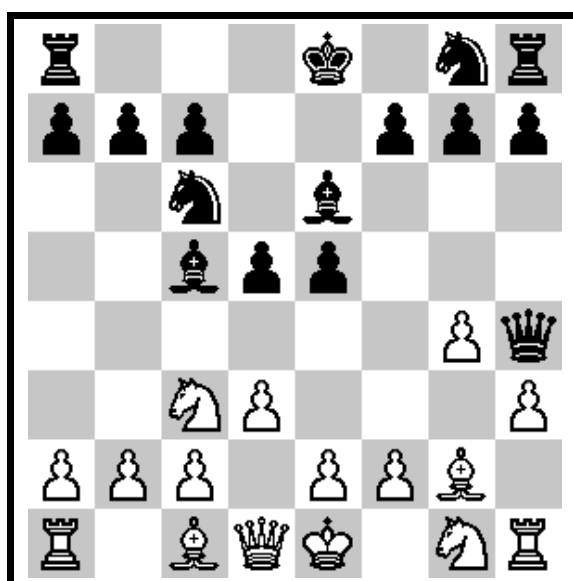
Sviluppa un pezzo e rinforza la pressione su d4, casa che però il B snobba bellamente! Sempre con il senno di poi, era forse meno ottimistica ma più realistica 5. ... c6, rinsaldando d5, seguita da Cbd7, De7 e 0-0-0.

6. e4

Perfettamente logica. Se ora il N chiude il centro con 6. ... d4, dopo 7. Cce2, l'attacco B con f4 è pienamente giustificato. Inoltre, osservate come il B ritarda "ad arte" lo sviluppo del Cg1 per poter prima giocare f4.

6. ... Dh4

Ed ecco che, immancabilmente ed implacabilmente, il sorrisetto serafico si è tradotto in una prima inesattezza, dovuta all'inconscio senso di superiorità surrettiziamente indotto nell'avversario da 1. g4! Era "normale" 6. ... d4, con il probabile seguito 7. Cce2 Ab4+ ed ora 8. c3! che, accoppiata alla futura f4, permette al B di entrare in una posizione che ha spiccate analogie con schemi risultanti dalla difesa Francese (l'attacco sia alla punta che alla base della catena di pedoni), con il vantaggio che qui è il B ad attuarli (quindi con almeno un tempo in più). Invece la mossa del testo va interpretata proprio come la dimostrazione che 1. g4 può, più o meno inconsciamente, indurre effetti indesiderati, quali l'abbassamento drastico della soglia di percezione del pericolo (*"uno che gioca 'sta roba non può essere un vero giocatore di scacchi!"*) o di inizio di delirio di onnipotenza (*"hai voluto fare il furbo giocando 'sta roba qua? E mo' ti punisco duramente! Tiè!"*). Però, per tradurre in concreto (leggi: *"il punto me lo pappo tutto io, proprio grazie a 1. g4!"*), questa situazione metapsicologica, è necessario giocare con logica a-stringente, cosa che nel prosieguo della partita il B dimostrerà di avere in dose abbondante.



Mossa al B dopo 6. ... Dh4

7. Dd2! Prima mossa precisa. Rende del tutto inutili gli zompi di C in d4.

7. ... d4 Che altro fare? in d5 il p è comunque in presa.

8. Cd5! Non è un Cavallo, è un reggimento di Ulani al gran completo!

8. ... Dd8

Triste necessità. Almeno il N dimostra di saper riconoscere i propri errori. Sull'0-0-0 il B avrebbe sfruttato a piene mani la posizione esposta della D avversaria, non sostenuta dalle

sue truppe: 9. Cf3 Dh6; 10. De2 con cospicuo guadagno di materiale e, come si dice a Modena, patria del Tassoni (non quello della cedrata), "buonanotte alla secchia!"

9. f4

Anche esteticamente fa un certo effetto, dopo sole nove mosse, quest'espansione repentina del B dopo un inizio molto aggressivo, almeno nelle apparenze, del N. Con questa spinta il B fa capire di essere pronto a prendersi molti rischi (probabile rinuncia all'arrocco, sempre latenti minacce d'infilata sulla diagonale a5-e1) pur di conquistare il punto intero.

9. ... Axd5

Umanamente, il N vuole togliersi la spina nel fianco che è il Cd5, ma il metodo diretto non sembra il migliore. Viene in considerazione la naturale 9. ... Cge7, con il probabile seguito 10. Cxe7 Ab4 ; 11. c3 Axe7; 12. f5 [non vedo niente di bello per il B su 12. Cf3, ma mai smentita sarebbe più ben accetta!] ... dxc3; 13. bxc3 ed ora sia la "modesta" ritirata 13. ... Ac8 sia la "molesta" avanzata 13. ... Ah4+ lasciano al N gioco pienamente soddisfacente.

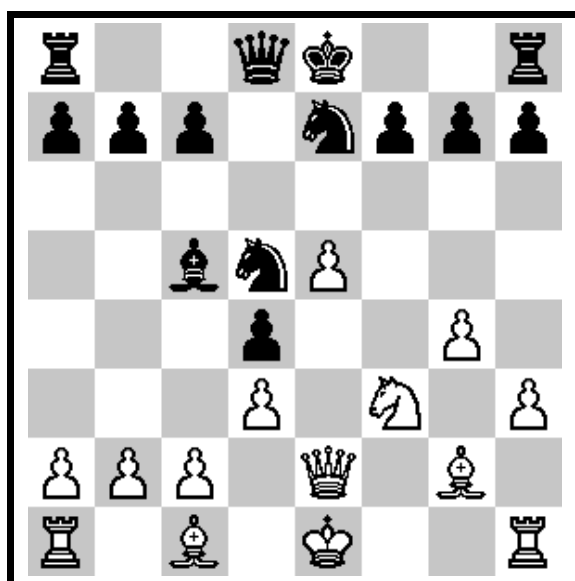
10. exd5 Cb4; 11. De2

Probabilmente più dettata dalla voglia di togliersi dalla diagonale a5-e1 che dalla forza intrinseca della mossa, visto che anche 11. fxe5 è ottima.

11. ... Ce7; 12. fxe5 Cbxd5

L'alternativa 12. ... Cexd5 non cambia lo stato delle cose. E' interessante notare come il controllo di e3 da parte del N si possa ritorcere conto di lui – come un boomerang scagliato da un aborigeno – se trasformato in occupazione troppo precipitosamente. Per esempio dopo 12. ... Cexd5; 13. Cf3 [intrigante è ora 13. a3] Ce3 [non c'è tempo per 13. ... 0-0, a cui il B farebbe seguire la fastidiosissima 14. a3] 14. Axe3 dxe3; 15. d4!, dove il pd4 è tabù e il pe3 destinato ad una fine miseranda, con il conseguente collassamento della posizione nera.

13. Cf3



Dopo 13. Cf3

Finalmente il B si accinge a terminare lo sviluppo avendo ottenuto una posizione promettente, senza temere 13. ... Ab4+, brillantemente controbattuta da 14. Rd1! (e

peccato che 14. Rf1 o addirittura 14. Rf2 non siano molto indicate, causa la possibilità del N di aprire la colonna f dopo l'0-0...), seguita da Th1 e (forse) dalla manovra Cf3-g5-e4, con gioco migliore.

13. ... 0-0; 14. De4

Centralizzazione dei pezzi – e che pezzo, quello più forte! Il B giustamente si fa un baffo di 14. ... Ab4+, seguita dall'ormai nota 15. Rd1. A mero titolo di esempio delle potenzialità d'attacco insite nella posizione raggiunta dal B, eccovi una possibile continuazione (... *"buono quel rosso dell'Elba – hic! – appena un po' carico, forse, però..."*): 14. ... Ab4+; 15. Rd1 c5 [altrimenti d4 *goodbye*]; 16. Cg5! g6; 17. e6! f6; 18. Cf7 Dc7; 19. Tf1 Dh2 [cercando di intralciare le manovre avversarie]; 20. Ah6 Tfe8; 21. Af4!! Cxf4; 22. Dxf4 e ora se il N cambia le D scivola in una posizione difficilissima, altrimenti: 22. ... Dxc2? [confidando nella casa d2] 23. Ch6+ e matto in quattro. Lo vedete, vero?

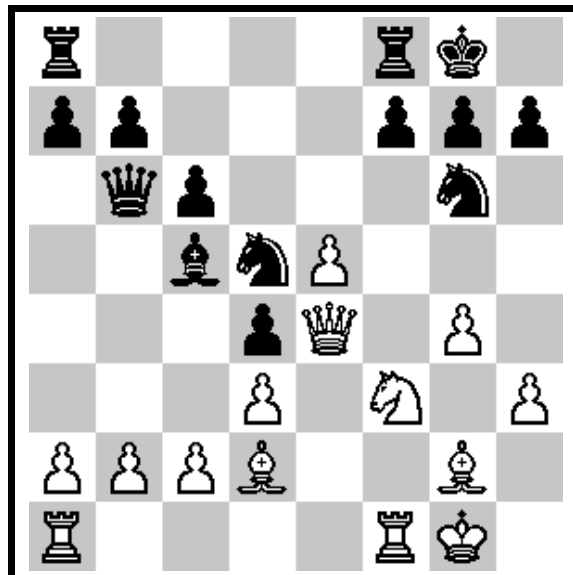
14. ... c6

Solida, e cela una bella idea di controgio. 14. ... Ab4+, ben noto scacco di consolazione, impedisce al B di arroccare, ma acuisce i cronici problemi di debolezza del pd4. Un'alternativa potrebbe essere 14. ... Cg6, iniziando premere sul pe5, ma sembra un po' lenta, perché lascia al B, tra l'altro, l'interessante alternativa di 15. Ad2 (o 15. Ag5, più aggressiva, anche se poi le mosse più aggressive devono essere parte di un piano attuabile) e 0-0-0, con interessanti prospettive di attacco di pedoni all'arrocco avversario. A questo punto non andrebbe 15... Ch4, proprio per frenare l'avanzata dei pedoni, per la bella 16. 0-0-0! Cxg2; 17. Cg5 g6; 18. Dxc2, dove le debolezze sulle case nere del secondo giocatore fanno preferire il B, anche in caso di sparizione dell'Ad2 con 18. ... Ce3; 19. Axe3 dxe3; 20. Ce4!

15. 0-0

Avendo il N scelto la solida 14. ... c6, ora 15. Ad2 (per l'0-0-0) viene efficacemente controbattuta da 15. ... Db6 (il controgio che il N auspicava) che avrebbe costretto il B quantomeno a rallentare le operazioni sull'ala di Re. Ora a 16. 0-0-0 seguirebbe brillantemente 16. ... Cc3!; 17. Axc3 dxc3; 18. b3 Ae3+ e l'inerzia della partita è ora tutta dalla parte del N. Invece, con la mossa del testo il B dimostra di badare al pratico, visto che le giocate più semplici sono spesso le più ardue da controbattere: "R al sicuro (relativamente, siamo in una Grob, dopotutto!), colonna f tutta per la T, poi vediamo dove sviluppare al meglio l'Ac1".

15. ... Cg6; 16. Ad2 Db6 [vedi diagramma a pag. seguente]



Mossa al B dopo 16. ... Db6

Tranne che per una T ciascuno, i due contendenti hanno terminato lo sviluppo, e il primo colpo sembra batterlo il N. Con l'0-0 sufficientemente protetto, questa sortita di D minaccia tutta l'ala di D avversaria. Come reagire?

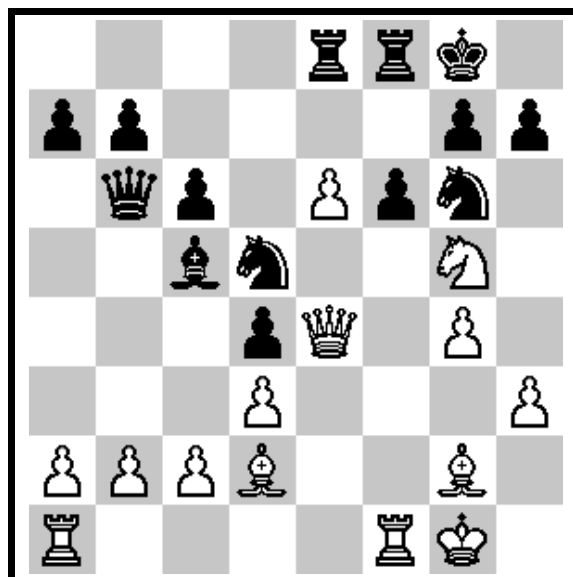
17. Cg5!

Della serie: io l'A delle case bianche ce l'ho e tu no! Improvvisamente i punti e6, f7 e h7 vengono messi sotto pressione.

17. ... Tae8

Il N non può permettersi il lusso di raziare pedoni: 17. ... Dxb2 allontana irrimediabilmente la D dalla difesa e non impedisce la forte sequenza che vedremo in partita.

18. e6 f6?



Mossa al B dopo 18. ... f6?

La matematica non è un'opinione, esattamente come l'Ateoria. Preso nel vortice della "spasmodica ricerca del primordiale caos creativo" che l'apertura Grob esige dai suoi discepoli – come ben sappiamo noi che siamo stati illuminati dall'Ateoria nr. 1 –, il N

dimostra di non avere la percezione di quante possibilità offra una così alta e moderna concezione del gioco! E' praticamente necessaria 18. ... fxe6, che resta sì sulla difensiva, ma con una più ampia gamma di risorse, prima fra tutte il ritorno in f6 del Cd5. Ma ora la casa f6 è occupata...

19. Cxh7! ... e soprattutto non c'è più un p in f7 a difendere il Cg6!

19. ... Rxh7; 20. h4

Con calma olimpica, il B si accinge a sfruttare la lontananza della D e dell'A neri tagliati fuori dalla difesa del R, *ovviamente* rifiutandosi di giocare le mosse più *ovvie*, quali 20. Df5, che ha però il difetto di costringere praticamente il N a giocare ... la miglior difesa (20. ... Cde7!). Ora il N, sempre più vittima del pregiudizio che "uno che gioca 'ste robe qui *non può* vincere, e soprattutto non con un sacrificio in h7!" e quindi smanioso di dimostrarlo (ma sarebbe come sostenere la teoria geocentrica, mi vien da dire), non gioca con la lucidità necessaria per sostenere la tensione creativa che solo con 1. g4 si riesce a raggiungere!

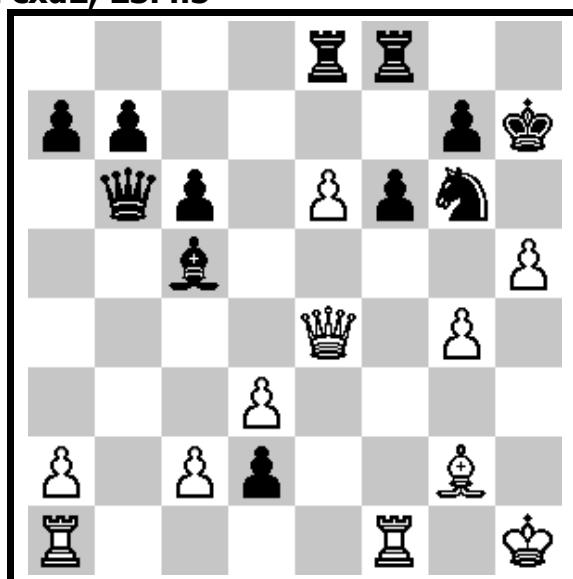
20. ... Cc3

La sensazione di eccesso di fiducia porta il N a voler restituire pan per focaccia rispondendo con una contro-combinazione, ma al prezzo della rinuncia definitiva: a) alla strenua difesa del punto g6 con la ritirata in e7; b) alla filosofia del "meglio un pedone oggi ecc. ecc.", consistente nell'irruzione di D in b2, a cui sarebbe potuto seguire 21. h5 Rg8! [dopo 21. ... Dxc2? la fine sarebbe molto simile a quanto avvenuto in partita]; 22. hxg6 Ce7 e ora mi sembra che l'unica che lasci il B in vantaggio sia 23. De1 Cxg6; 24. Ae4 Ce5 [24. ... Txe6? 25. Ad5!]; 25. Dh4 con buone prospettive, ma per uno sconto di pena sono pronto a ritrattare.

21. bxc3

L'alternativa 21. Df5 è forse un po' meno violenta ma non dà al B più che una leggerissima iniziativa in una posizione a dir poco confusa: 21. ... Rg8; 22. Dxc3 Txe6; 23. Ah6 Ce2+; 24. Rf2, ma la scomparsa del pe6 è comunque un bel risultato per il N.. Ora segue qualche mossa forzata.

21. ... dxc3+; 22. Rh1 cxd2; 23. h5



Mossa al N dopo 23. h5

23. ... Ae3?

Ed ecco che il N, preso nel tourbillon sapientemente creato dal B, mette il piede in fallo proprio nel momento topico. E' necessario giocare 23. ... Rg8; 24. Dxc6 Txe6; 25. Ae4 Dc7; 26. Dh7+ Rf7 con notevoli possibilità di sopravvivenza (cioè di strappare almeno mezzo punto), in gran parte dovute alla brutale soppressione del pericoloso delinquente² pe6 che, incurante di aver goduto dell'inaspettato provvedimento di grazia, recidiva!

24. e7

Giocata d'impulso (direi più uno scippo con strappo che un colpo in banca pianificato con il basista), ma ancora più incisivo sarebbe stato 24. Dxc6+ Rg8; 25. Ae4 Txe6; 26. Dh7+ Rf7; 27. Ag6+ Re7; 28. Dxc7+ Rd6; 29. Dxf8+ e pochi eccetera.

24. ...Tg8

Non rassegnandosi ad ingente perdita di materiale, il N non si avvede del matto in quattro mosse.

25. Dxc6+ Rh8; 26. Ae4 1-0.

Cari confratelli e soprattutto carissime consorelle, illuminati dalla novella epifania che *hic et nunc* è discesa su di noi, ora siamo ben consapevoli che 1. g4 può non essere perennemente seguita dalla spinta in c4. Questa repentina rivelazione ci deve portare, cari ardimentosi discepoli grobbisti, ad esplorare nuove vie verso il raggiungimento di ciò a cui tutti noi tendiamo sulla scacchiera: salvare la pelle! Buona Grob a tutti!

Mario Andreoni

²² Ricordate che Nimzovich definiva così i pedoni passati (altrui), vero?